

Concorso alla finanza pubblica da parte delle province della regione Sardegna e della Città Metropolitana di Cagliari ai sensi dell'articolo 1, comma 418 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Versamento al netto dei contributi attribuiti ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 marzo 2017 e dell'art. 15 del D.L. n. 50 del 2017.

L'articolo 6 del D.P.C.M. del 10 marzo 2017, di attuazione dell'articolo 1, comma 439, della legge n. 232 del 2016, ha attribuito un contributo pari a 10 milioni di euro a decorrere dal 2017 in favore delle province della regione Sardegna e della città metropolitana di Cagliari da ripartire secondo gli importi comunicati a questo Ministero dalla Regione Sardegna.

Analogo contributo in favore dei medesimi enti, di complessivi 35 milioni di euro nel 2018, è stato previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24-aprile 2017, n. 50, da ripartire secondo gli importi comunicati a questo Ministero dalla Regione Sardegna.

In relazione alle richiamate disposizioni, la Regione Sardegna ha comunicato che, come da deliberazione adottata dalla Conferenza permanente regione-enti locali nella seduta del 12 luglio 2017, i due contributi sono da ripartire nella misura del 90 per cento sulla base della popolazione residente e per il restante 10 per cento sulla base del territorio.

Come previsto dall'articolo 7 del richiamato D.P.C.M. del 10 marzo 2017, nonché dal citato articolo 15 del decreto legge n. 50 del 2017, i contributi spettanti dall'anno 2017 a ciascuna provincia della Sardegna e alla città metropolitana di Cagliari, sono versati da questo Ministero all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Le province beneficiarie e la città metropolitana di Cagliari sono, conseguentemente, autorizzate a non iscrivere nell'entrata del proprio bilancio i predetti contributi e a iscrivere in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014 **al netto** dell'importo corrispondente al contributo spesso.

L'ammontare delle riduzioni della spesa e dei conseguenti versamenti di cui al predetto articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, posti a carico di ciascun ente è stato determinato, per gli anni 2018 e seguenti, dall'articolo 16 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, negli importi indicati nella tabella 2 allegata allo stesso decreto

Pertanto, si riporta nell'allegato prospetto A) l'ammontare del concorso alla finanza pubblica di cui all' articolo 1, comma 418, che ciascuna provincia della regione Sardegna e la città metropolitana di Cagliari sono tenute a versare al bilancio dello Stato, per l'anno 2018, al netto dei contributi spettanti ai sensi dell'articolo 6 del D.P.C.M. 10 marzo 2017 e dell'articolo 15, del decreto legge n. 50 del 2017, ripartiti secondo il criterio comunicato dalla Regione Sardegna.

Per la quota di versamento relativa all'art. 47, comma 2 del D.L. 66/2014, ridefinito dall'articolo 16, comma 3 del D.L. 50/2017, tabella 2, il termine è del 10 ottobre 2018.

Tenuto conto che la determinazione dell'ammontare netto degli importi da versare a carico di ciascuna provincia della regione Sardegna e della città metropolitana di Cagliari è avvenuta in data successiva al termine del 31 maggio, fissato dall'art. 1, comma 419, della legge n. 190 del 2014, i predetti enti sono tenuti a versare gli importi dovuti per l'anno 2018 non oltre il **termine del 10 settembre 2018.**

Si ricorda che le modalità di recupero nei confronti degli enti inadempienti sono state definite con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 luglio 2016 (G.U. n. 163 del 14-7-2016).

I versamenti, per gli importi indicati nella tabella allegata, sono indicati alla colonna "Totale" della Tabella A, per ciascun ente e dovrà essere effettuato al seguente capitolo di entrata del bilancio dello Stato: Capitolo di capo X n. 3465 articolo 3 "Rimborsi e concorsi diversi dovuti dalle province". Per i versamenti, possono essere utilizzati gli IBAN relativi alla sezione di tesoreria della provincia di riferimento reperibili al seguente link della RGS [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/attivita\\_istituzionali/formazione\\_e\\_gestione\\_del\\_bilancio/tesoreria\\_dello\\_stato/strumenti\\_di\\_versamento\\_in\\_tesoreria\\_a\\_soggetto\\_privato\\_o\\_pa\\_privata\\_di\\_conti\\_aperti\\_presso\\_tesoreria\\_centrale/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONEI/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/tesoreria_dello_stato/strumenti_di_versamento_in_tesoreria_a_soggetto_privato_o_pa_privata_di_conti_aperti_presso_tesoreria_centrale/) In alternativa, per tutti i versamenti può essere utilizzato il codice IBAN riferito alla sezione di tesoreria di Roma succursale di seguito indicato: IT 830 01000 03245 348 0 10 3465 03.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Verde)